

A.M.I.A.T.  
Azienda Multiservizi Igiene  
Ambientale Torino S.p.A.

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### SERVIZIO DI MENSA DIFFUSA MEDIANTE BUONO PASTO PRESSO LOCALI CONVENZIONATI PER LE SEDI AMIAT

<i>Procedura aperta</i>	<i>Importo complessivo a base di gara</i> € 1.440.000,00 <i>(IVA esclusa)</i>
-----------------------------	--


Ultima Stesura
----------------

Le imprese concorrenti potranno richiedere maggiori informazioni in Amiat a:

ACQUISTI – Appalti e Contratti	Tel. 011 2223 233 Fax 011 2223 289
Direzione Personale & Organizzazione – Sicurezza Industriale e Servizi	Tel. 011 2223248 Fax 011 2223 323

 **AMIAT S.p.A.**  
Direzione Personale & Organizzazione  
Il Direttore  
(Arturo Vetri)



  
N. P. SENI

## CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO

ART. 1- OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 3- IMPORTO A BASE DI GARA.....	3
ART. 4- EROGAZIONE DEL SERVIZIO.....	4
ART. 5- DURATA DELL'APPALTO.....	4
ART. 6- DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO.....	4
ART. 6.1- CARATTERISTICHE DELLE TESSERE ELETTRONICHE ABILITAZIONE/DISABILITAZIONE.....	6
ART. 6.2- REQUISITI DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI.....	6
ART. 6.3- VALORE DEL PASTO.....	7

## VICENDE DEL CONTRATTO

ART. 7- VERIFICHE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE DELL'APPALTATORE.....	8
ART. 8- COPERTURE ASSICURATIVE.....	8
ART. 9- VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE E QUINTO D'OBBLIGO.....	8
ART. 10- SUBAPPALTO.....	8
ART. 11- PAGAMENTI E PENALI.....	8
ART. 12- RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	9
ART. 13- DIRITTO DI RECESSO.....	9
ART. 14- REVISIONE DEI PREZZI.....	9
ART. 15- CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	10
ART. 16- CLAUSOLE DELL'IMPRESA.....	10
ART. 17- GIURISDIZIONE E COMPETENZA.....	10

## **CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

### **CARATTERISTICHE GENERALI DELL'APPALTO**

#### **1. Oggetto dell'appalto**

Il presente appalto, indetto dall'Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino S.p.A. (nel seguito indicata AMIAT SpA), Via Germagnano 50, 10156 Torino, ha per oggetto "Servizio di mensa diffusa mediante buono pasto per il personale dipendente".

#### **2. Modalità di svolgimento dell'appalto**

La gara avrà luogo mediante una procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/2006.

La gara si svolgerà secondo le modalità indicate nel disciplinare.

#### **3. Importo a base di gara**

L'importo a base di gara, comprensivo dell'importo delle opzioni, è pari a € 1.440.000,00 (Euro unmilionequattrocentoquarantamilaeuro) esclusa I.V.A..

La gara si svolgerà secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, che insieme al presente capitolato speciale e agli altri documenti allegati disciplina l'appalto.

L'importo a base di gara è stato così quantificato:

- |  |                                 |
|--|---------------------------------|
| a) Importo delle prestazioni oggetto dell'appalto: | € 1.200.000,00 (esclusa I.V.A.) |
| b) Importo delle prestazioni oggetto di opzione:   | € 240.000,00 (esclusa I.V.A.)   |

L'importo sub b) costituisce una mera opzione che l'AMIAT S.p.A. si riserva di non esercitare o di esercitare in tutto o in parte in base alle proprie esigenze.

L'importo a base di gara è stato così determinato:

sulla base dei consumi registrati negli ultimi 24 mesi, la previsione di consumo per il periodo di 1096 gg. è di 160.000 pasti (160.000 x € 7,50 = € 1.200.000,00)

Il numero dei dipendenti interessati a fruire del servizio è stimato in circa 500;

il valore facciale del buono pasto elettronico è pari a € 7,50.

**Per valore facciale, ai sensi della definizione resa dall'art. 2 del DPCM 18 novembre 2005 si intende il valore della prestazione, inclusivo dell'imposta sul valore aggiunto prevista per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, indicato sul buono pasto.**

**AMMONTARE PRESUNTO TRIENNALE:**

- a) L'importo triennale presunto del servizio è previsto in € 1.200.000,00 (esclusa I.V.A.);
- b) Elemento opzionale dell'Appalto, € 240.000,00 (esclusa I.V.A.).

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lg. 12 aprile 2006, n. 163 l'importo b) costituisce una mera opzione, che l'AMIAT si riserva di esercitare in tutto o in parte in base alle proprie esigenze.

L'importo a base di gara è stato determinato prevedendo, nell'arco del triennio, un numero complessivo di 160.000 pasti, per un importo unitario a base di gara da riconoscersi alla società di emissione pari al valore di € 7.50 ( esclusa IVA) per ciascun buono pasto.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a semplice richiesta scritta di AMIAT SpA a prorogare, entro i limiti del corrispettivo relativo all'importo complessivo dell'appalto (comprensivo dei servizi opzionali) alle stesse condizioni tecniche, l'erogazione del servizio per i 365 giorni successivi al termine del periodo di affidamento.

#### **4. Erogazione del servizio**

Il servizio dovrà essere assicurato nelle sedi aziendali di interesse del personale dell'AMIAT:

- Germagnano, via Germagnano n° 50 - CAP. 10156
  - Gerbido, via Gorini n° 6 - CAP. 10137
  - Brescia, C.so Brescia n° 103 – CAP. 10152
  - Domodossola, via Domodossola n° 5 – CAP. 10145
  - Borgaro, Fraz. Tetti Dell'Oleo, via Mappano n.° 25 - CAP. 10071 (Borgaro T.se)
- Zini, via Giordano Bruno n°. 25 – CAP. 10134

#### **5. Durata dell'Appalto**

La durata dell'appalto è pari a 1096 giorni a decorrere dalla data di aggiudicazione.

#### **6. Descrizione del servizio e obblighi dell'aggiudicatario**

La ditta aggiudicataria, nell'espletamento del servizio, deve farsi carico dei seguenti obblighi contrattuali:

1. Garantire, per tutta la durata dell'appalto, il numero di esercizi convenzionati indicato in offerta, salvo riduzioni o incrementi, dovuti a cause di forza maggiore, da concordare preventivamente con l'AMIAT. Eventuali sostituzioni di esercizi convenzionati, nel rispetto del numero e delle distanze indicate in offerta, dovranno essere concordate con l'AMIAT medesima. L'elenco degli esercizi di ristorazione potrà essere modificato su richiesta dell'AMIAT. L'affidatario dovrà comunque applicare all'esercizio convenzionato che subentrerà ad altro sostituito la commissione più bassa tra quelle applicate agli esercizi convenzionati all'atto dell'affidamento.
2. Fornire prima dell'avvio del servizio nonché, a servizio avviato, in occasione di ogni variazione delle sedi aziendali e, comunque, ogni qual volta l'Amministrazione lo

richieda, l'elenco aggiornato degli esercizi convenzionati riportante: nome del locale, indirizzo, ragione sociale, numero telefonico e giorno di chiusura.

3. Installare nei locali convenzionati i terminali di rilevazione di cui all'articolo 1, attivandoli e rendendoli operativi entro 30 giorni dalla stipula del contratto.
4. Fornire alla Stazione Appaltante le smart card secondo quanto previsto all' art. 6.1
5. Porre in essere misure idonee per garantire per tutta la durata del contratto, la possibilità di consumare un solo pasto al giorno dalle ore 11.45 alle ore 14.00. Nel corso del rapporto contrattuale le regole di fruizione del buono pasto (ad esempio la fascia oraria) potrebbero essere modificate discrezionalmente dalla Stazione Appaltante sulla base di proprie insindacabili valutazioni, **in relazione a tutti o a parte degli utenti.**
6. Predisporre un sistema sostitutivo tramite moduli manuali, per l'eventualità di mancato funzionamento del sistema informatico che consenta, comunque, la rilevazione dei dati relativi al consumo dei buoni pasto. L'impresa aggiudicataria deve comunque fornire alla Stazione Appaltante tali dati in formato informatico secondo quanto previsto al successivo punto 8 evidenziando su tali report informatici le rilevazioni registrate manualmente e producendo, ove richiesti, i documenti originali da cui risultino i dati stessi. La ditta aggiudicataria è a tal fine tenuta a fornire a tutti gli esercizi convenzionati i moduli cartacei per le predette registrazioni manuali.
7. Fornire in formato telematico entro il giorno 10 di ogni mese i dati relativi ai pasti fruiti da ciascun dipendente, con indicazione delle seguenti informazioni:
  - numero progressivo della tessera;
  - matricola, cognome e nome del dipendente;
  - codice e insegna dell'esercizio;
  - data e ora di consumazione del buono;
  - codice che identifica la modalità di rilevamento (automatica/manuale);
  - codice dell'eventuale modulo manuale di rilevamento;
  - valore del buono;
  - periodo di riferimento fattura.
8. Fornire per via telematica i dati, che devono essere leggibili con programma Excel della Microsoft o con qualsiasi altro applicativo o sistema operativo, previa importazione. L'invio dei dati deve avvenire con cadenza mensile. A richiesta della Stazione appaltante, l'impresa aggiudicataria fornirà gli strumenti informatizzati che permettano l'elaborazione di statistiche riguardanti l'utilizzo dei pasti.
9. Provvedere a fatturare mensilmente alla Stazione Appaltante tutti i pasti fruiti dai dipendenti nel mese precedente, come risultanti dai report riepilogativi di cui al precedente punto 7. L'Azienda potrà anche fatturare prestazioni, automatiche e manuali, **erogate nel trimestre antecedente al mese di fatturazione.**
10. Gestire i rapporti con gli esercizi convenzionati rimborsando agli stessi i pasti erogati a favore dei dipendenti della Stazione Appaltante.
11. E' responsabile del corretto adempimento, da parte dei ristoratori, delle condizioni del presente capitolato delle quali si fa garante, rimanendo fermo in ogni modo che è l'impresa aggiudicataria, in via esclusiva, ad assicurare i rapporti con i ristoratori.

## **6.1 Caratteristiche delle tessere elettroniche abilitazione/disabilitazione**

La ditta aggiudicataria deve fornire alla Stazione Appaltante n. **500** tessere elettroniche a doppia tecnologia (banda magnetica e chip a memoria) da utilizzare da parte del personale dipendente sia per la rilevazione delle presenze sia per accedere al servizio pasto.

Le tessere elettroniche devono essere personalizzate con il solo logo della Stazione Appaltante, che verrà fornito via mail elettronica alla ditta aggiudicataria, e con i dati identificativi dei dipendenti.

La ditta aggiudicataria è tenuta ad abilitare le tessere elettroniche per la fruizione del servizio pasto secondo le regole definite al punto **5 dell'art. 6** o comunque secondo le diverse regole di fruizione che saranno definite dalla Stazione Appaltante nel corso del rapporto contrattuale.

In caso di furto o smarrimento della tessera elettronica segnalato da un dipendente della Stazione Appaltante ne darà comunicazione all'impresa aggiudicataria che provvederà a disabilitarla immediatamente.

## **6.2 Requisiti degli esercizi convenzionati**

Il servizio sostitutivo di mensa a mezzo dei buoni pasto oggetto del presente appalto dovrà essere erogato da esercizi convenzionati che svolgono le attività di cui all'art 4 del D.P.C.M. 18 novembre 2005, ossia:

a) le somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dagli esercizi di somministrazione di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, nonché da mense aziendali ed interaziendali;

b) le cessioni di prodotti di gastronomia pronti per il consumo immediato, effettuate, oltre che dagli stessi esercizi di somministrazione, mense aziendali ed interaziendali, da rosticcerie e gastronomie artigianali i cui titolari siano iscritti all'albo di cui all'art. 5, primo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 443, nonché dagli esercizi di vendita di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, ed alle eventuali leggi regionali in materia di commercio, legittimati a vendere prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare.

Resta fermo il possesso dell'autorizzazione sanitaria di cui all'art. 2 della legge 30 aprile 1962, n. 283, nel caso di preparazione o manipolazione dei prodotti di gastronomia all'interno dell'esercizio.

Inoltre gli esercizi convenzionati dovranno essere distribuiti nelle immediate vicinanze degli uffici della/e sede/i dell'AMIAT in cui opera il personale e comunque entro una distanza non superiore a 500 metri dalla suddetta sede/i (le distanze si intendono calcolate con il sistema elettronico rilevabile su Internet alla voce "Mappy Beta – pedone").

Considerata l'ubicazione delle sedi aziendali, fanno eccezione rispettivamente la sede del Gerbido per la quale si considera una distanza non superiore a 2 Km e la sede di Borgaro per la quale si considera in relazione al numero di cap. 10071 l'ambito territoriale per gli esercizi convenzionati.

Per ciascuna delle sedi aziendali dovrà essere garantito, anche al fine della valutazione tecnica dell'offerta, il numero minimo degli esercizi convenzionati sottoindicato:

<u>SEDE</u>	<u>NUMERO MINIMO ESERCIZI CONVENZIONATI</u>
• Germagnano	.....1.....
• Gerbido	.....1.....
• Brescia	.....1.....
• Domodossola	.....1.....
• Borgaro	.....1.....
• Zini	.....5.....

Tutti i locali dovranno essere forniti di POS e solo in caso di malfunzionamento degli stessi potranno essere utilizzati i moduli cartacei .

### **6.3 Valore del pasto**

Considerato il valore facciale della Card (buono pasto elettronico) di €7,50, la ditta aggiudicataria, attraverso i locali convenzionati, dovrà garantire:

- A. presso i locali “self-service/tavola calda”, un pasto composto da primo e secondo, contorno, (1/2 litro di acqua minerale); in alternativa il pasto può comprendere un piatto unico o pizza.
- B. presso i locali “bar/tavola fredda”, i consumi i cui prezzi sono indicati nel listino prezzi in vigore obbligatoriamente presso i locali medesimi, corrispondenti al controvalore della card.

Nel prezzo del pasto, si considerano interamente compensati tutti i servizi, le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente capitolato, inerente ai servizi oggetto dell'appalto.

La società emittente non potrà convenzionare ai fini della presente gara per ciascuna sede un numero di bar tavole fredde superiore al numero dei self-services/tavole calde. Gli eventuali ulteriori esercizi bar/tavola fredda in più non concorreranno ai fini della determinazione del punteggio.

## **VICENDE DEL CONTRATTO**

### **7. Verifiche relative agli adempimenti di legge dell'appaltatore**

Indipendentemente dalle clausole sulla materia previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dagli altri documenti di gara, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario, in qualsiasi momento, di produrre la documentazione idonea a comprovare la permanenza in capo ad esso dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

### **8. Coperture assicurative**

L'appaltatore dovrà produrre, prima di iniziare ad eseguire le prestazioni previste dall'appalto, copia di una polizza di assicurazione che copra i danni per il danneggiamento o la distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, per la somma stabilita nel bando di gara.

L'Appaltatore dovrà produrre, prima di iniziare ad eseguire le prestazioni previste dall'appalto copia di una polizza di copertura dei rischi di responsabilità Civile verso Terzi (R.C.v.T.) e di responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) per un massimale non inferiore a Euro 500.000.

### **9. Varianti in corso di esecuzione e "quinto d'obbligo"**

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, potrà ordinare, durante l'esecuzione del contratto, alle stesse condizioni dell'aggiudicazione, un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto del contratto fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo dell'aggiudicazione.

Nel rispetto dei limiti quantitativi delle prestazioni indicati nel precedente comma, l'aumento o la diminuzione del quinto potrà essere applicata anche alla durata dell'appalto.

### **10. Subappalto**

Il subappalto è ammesso con le modalità stabilite dall'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

### **11. Pagamenti e penali**

Il pagamento sarà effettuato mensilmente e sarà commisurato all'effettivo numero di buoni pasto elettronici fruiti nel mese antecedente alla fatturazione, secondo quanto stabilito al punto 9 dell'art. 6.

Il pagamento delle fatture emesse avverrà a 45 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo benestare tecnico, ai sensi dell'art.9 comma 1 del D.P.C.M. 18/11/2005.

La fattura dovrà riportare il numero dello specifico ordine di riferimento.

Le fatture dovranno essere elaborate conteggiando le prestazioni, manuali e automatiche, erogate nel mese di fatturazione e del trimestre antecedente, non saranno pagati i pasti fatturati con un ritardo superiore a 90 gg. rispetto al mese di riferimento.

Sugli eventuali ritardati pagamenti potranno essere riconosciuti interessi di mora in ragione del tasso euribor a 3 mesi divisore 360 rilevato il primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del pagamento, e valevole per tutto il periodo di ritardo pagamento.

Le penali saranno comunicate alla Ditta aggiudicataria con lettera raccomandata.

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale d'appalto. Superato tale limite, l'AMIAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

## **12. Risoluzione del contratto**

Avendo i relativi inadempimenti un'importanza rilevante, L'Amiat S.p.A. si riserva di risolvere il contratto, a maggiori spese dell'aggiudicataria, salvo restando il risarcimento degli ulteriori danni, nei seguenti casi:

1. reiterato mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, tutela della salute e tutela dell'ambiente;
2. reiterato mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva.

Il contratto si intenderà senz'altro risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., con annullamento dell'ordine e con tutte le conseguenze previste in danno dell'impresa dalla legge e dal capitolato speciale d'appalto a totale ristoro dei danni causati e causandi dall'inadempimento:

1. qualora le penalità eventualmente applicate abbiano raggiunto il massimo del 10% dell'importo globale dell'aggiudicazione.

La Stazione appaltante si riserva di applicare l'art. 140 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

## **13. Diritto di recesso**

E' facoltà dell'AMIAT di recedere in qualsiasi momento dal contratto ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

## **14. Revisione prezzi**

L'appalto oggetto del presente capitolato speciale è soggetto alla revisione periodica del prezzo, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163..

La revisione avrà luogo solo qualora si verifichi un aumento o una diminuzione superiore a un decimo del prezzo offerto dall'affidatario e solo per quella differenza che ecceda il decimo.

Il riconoscimento della revisione e la sua misura avverrà sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, rilevati al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun anno. La revisione verrà effettuata per le prestazioni rese dal primo giorno successivo alla data di rilevazione, e quindi dal 1° luglio e dal 1° gennaio di ciascun anno, purché sia trascorso un semestre intero di durata del contratto compreso tra le due date del 30 giugno e del 31 dicembre di un anno o tra le date del 31 dicembre di un anno e il 30 giugno dell'anno successivo.

Nell'ipotesi di un aumento dei prezzi, la revisione verrà effettuata a richiesta dell'affidatario, che avrà l'onere di produrre la documentazione relativa. Nell'ipotesi di diminuzione dei prezzi, la revisione verrà effettuata a seguito di semplice comunicazione della stazione appaltante.

La revisione verrà effettuata solo se l'oggetto del presente appalto rientrerà tra i servizi compresi negli elenchi dei prezzi previsti dal citato art. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, e per i periodi in cui detti costi standardizzati consentiranno di costruire delle serie storiche che renderanno possibile la rilevazione della variazione dei prezzi.

Qualora la predetta variazione non sia rilevabile con esattezza ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, non si darà luogo alla revisione dei prezzi.

### **15. Cessione dei crediti e cessione del contratto**

I crediti derivanti dal presente appalto potranno essere ceduti ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163

Le vicende soggettive dell'esecutore del contratto derivante dal presente appalto sono disciplinate dall'art. 116 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

### **16. Clausole dell'impresa**

Non saranno ritenute operanti eventuali condizioni generali di vendita dell'impresa aggiudicataria; inoltre, qualunque clausola apposta dall'impresa aggiudicataria stessa sulle sue fatture, note, corrispondenza, o aggiunta da lei sull'ordine, dovrà ritenersi come non scritta.

### **17. Giurisdizione e competenza**

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine al presente contratto d'appalto saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità giudiziaria Ordinaria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Torino.